

Biodiversità La mantide di Spallanzani scoperta dal naturalista cremonese Fausto Leandri

18.03.2015 CAZZETA DI PARMA

Un nuovo insetto al Parco del Taro

COLLECCHIO

E' un piccolo insetto che arriva fino ad un massimo di tre centimetri, con lunghe antenne, spicca piccolli salti come un grillo, ma può anche volare: è la mantide di Spallanzani che è stata recentemente individuata all'interno del Parco del Taro, ricco di fauna e flora.

L'insetto si ciba prevalentemente di altri insetti. A fare la piacevole scoperta di questa specie rara dai colori che vanno dal grigio al marrone fino al verde chiaro intenso è stato il naturalista cremonese Fausto Leandri, nelle vicinanze della Corte



Biodiversità Un nuovo inquilino al parco del Taro: la mantide.

di Giarola. La mantide di Spallanzani si inserisce in una ricca gamma di esseri viventi che popolano il Parco, che si contraddistingue per la sua biodiversità. La scoperta di esemplari di mantide mediterranea o di Spallanzani (Ameles spallanzania) è stata accolta con stupore dal naturalista lombardo.

«Si tratta di una scoperta interessante, che conferma una segnalazione di alcuni anni fa, di cui siamo venuti a conoscenza grazie alla gentilezza del naturalista Leandri che ci ha comunicato la sua osservazione» ha spiegato il responsabile del settore conservazione dei Parchi del Ducato Sergio Tralongo.

«La specie - precisa Fausto Leandri - è presente e diffusa nell'Italia peninsulare e insulare, meno nell'Italia continentale. In Emilia Romagna e Lombardia negli ultimi anni sono aumentate le segnalazioni, ma ancora si conosce poco sulla distribuzione e la densità in pianura Padana».

«La Mantide di Spallanzani - continua infatti il naturalista - è associata ad ambienti caldi e soleggiati, a prati aridi ed ambienti aperti con poca vegetazione e alla presenza di piante mediterranee come salvia, lavanda e rosmarino».

Meno famosa della mantide religiosa, si differenzia da quest'ultima per il fatto che il maschio è esile e sottile, la femmina ha un addome dilatato e ricurvo. ♦ **G.C.Z.**

18/3